



Le industrie manifatturiere e creative d'Europa reagiscono al voto del Parlamento europeo sull'ACTA

Bruxelles, 4 luglio – Le imprese europee innovative dei settori manifatturieri e creativi ritengono che il voto odierno del Parlamento europeo sarà pregiudizievole per la proprietà intellettuale, l'occupazione e l'economia europea. Con questa decisione sull'ACTA, l'UE ha perso un'occasione per tutelare le sue industrie creative e innovative nel contesto del mercato internazionale. *“L'ACTA è uno strumento importante per promuovere l'occupazione e la proprietà intellettuale in Europa. Purtroppo, al Parlamento europeo il trattato è partito con il piede sbagliato, e le sue motivazioni più autentiche e significative andranno perdute”* pronuncia Anne Bergman-Tahon, Direttrice della FEP (Federazione degli Editori europei), uno dei membri della coalizione di oltre 130 organizzazioni che sostengono l'ACTA.

Molti parlamentari europei avevano auspicato l'attesa del parere della Corte Europea di Giustizia per poter prendere una decisione definitiva. Frances Moore, CEO dell'IFPI, commenta: *“A questo punto attendiamo la sentenza della Corte Europea di Giustizia, ed esortiamo il Parlamento europeo a fare dell'efficace tutela della proprietà intellettuale una delle principali priorità della nostra politica commerciale con i paesi terzi”*.

I diritti di proprietà intellettuale rimangono il motore della competitività globale dell'Europa e uno stimolo alla crescita dell'economia e dell'occupazione. Nell'attuale congiuntura economica la loro tutela è particolarmente importante oltre i confini dell'UE. *“L'Europa potrebbe avere colto l'occasione di sostenere un importante trattato che migliora le norme della proprietà intellettuale sul piano internazionale. Ci aspettiamo che l'ACTA andrà avanti senza l'UE, e sarà una perdita non da poco per i 27 Stati membri”* afferma Alan C. Drewsen, Executive Director dell'INTA (International Trademark Association).

Le discussioni sull'ACTA rappresentano il maggiore negoziato multilaterale concluso nel quadro costituzionale dopo il Trattato di Lisbona. Secondo Thomas Boué, Director Government Affairs, EMEA della BSA (Business Software Alliance): *“la violazione dei diritti di proprietà intellettuale rappresenta un problema enorme in Europa e esiste una necessità evidente di promuovere norme internazionali e migliori procedure per far rispettare i diritti della PI. ACTA servirebbe come un importante passo in avanti nell'elevare gli standard globali per la protezione dei diritti della PI. E' un vero peccato che il trattato si sia impantanato in questioni inter-istituzionali e che questo tipo di considerazioni abbia alla fine pregiudicato l'intero processo”*.



“Pur comprendendo gli sforzi del Parlamento europeo di essere visto come un organo attento alle preoccupazioni dei cittadini, le nostre organizzazioni, che rappresentano settori che danno lavoro a più di 120 milioni di persone in Europa, hanno sostenuto l’approvazione dell’ACTA”, dice Jeffrey P. Hardy, Direttore di ICC-BASCAP.

“Il Parlamento europeo dice no all’ACTA ma sottolinea che il ‘coordinamento globale della PI è indispensabile’. Rispettiamo questa posizione,” dice Johannes Studinger, a capo del sindacato globale UNI MEI Global Union. “In effetti, nell’economia digitale globale, la crescita sostenibile delle industrie creative richiede un’efficace tutela dei diritti di proprietà intellettuale. Ma le politiche di protezione prive di un forte impegno internazionale sono inefficaci. Chiediamo alle istituzioni europee di lavorare insieme anziché opporsi l’una all’altra trasformando l’impegno comune in politiche efficienti”.

I soggetti che mettono in questione l’ACTA invocano vari principi e preoccupazioni. *“Purtroppo, il dibattito sull’ACTA è stato inquadrato in termini di censura e di ‘smantellamento dell’internet’ piuttosto che in termini di tutela della base economica dell’occupazione in Europa,” dice Dominick Luquer, Segretario Generale della FIA (Federazione Internazionale degli Attori).*

“Contrariamente a molte dichiarazioni rilasciate, i diritti fondamentali della persona sono pienamente rispettati dall’ACTA, e a questo proposito attendiamo con fiducia la sentenza della Corte Europea di Giustizia,” afferma Dara MacGreevy, Anti-Piracy Director dell’ISFE, che rappresenta il settore europeo dei video game.

Guardando al futuro, siamo convinti che i politici europei debbano continuare il loro lavoro per la tutela in Europa e nel mondo dei diritti di proprietà intellettuale, che sono un pilastro dei nostri settori di produzione e innovazione. *“Siamo incoraggiati dalle dichiarazioni fatte oggi al Parlamento europeo, che ribadisce che il voto di oggi non è un voto contro l’applicazione e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale. I settori di produzione e innovazione di tutta Europa guardano ora agli altri firmatari dell’ACTA per la tutela dei loro diritti internazionali,” dice Alberto Paccanelli, CEO, Presidente di EURATEX (Organizzazione Europea per il Settore Tessile e Abbigliamento).*

Nota per il redattore:

Il firmatari del presente comunicato stampa appartengono ad alcune delle oltre 130 federazioni rappresentanti di settori che danno lavoro a più di 120 milioni di persone nelle industrie di produzione innovativa e di creazione di tutta Europa e che hanno firmato una lettera di sostegno all’ACTA. Maggiori informazioni disponibili su www.actafacts.com

Per ulteriori informazioni contattare:

The International Federation of Actors (FIA)
 Dominick Luquer
 General Secretary
dluquer@fia-actors.com; + 32 2 234 56 52



MEI

Johannes Studinger

Head of UNI MEI

johannes.studinger@uniglobalunion.org; + 32 2 234 56 52

International Trademark Association (INTA)

Jessica Tuquero

Manager, Communications

ituquero@inta.org; +1-212-642-1727

Christina Sleszynska

Europe Representative

csleszynska@inta.org; +32-2-550-3833

Interactive Software Federation of Europe (ISFE) – Representing the European Video Games Industry

Dara MacGreevy

Anti-Piracy Director

dara.macgreevy@isfe.eu; +32 2 612 17 77

International Federation of the Phonographic Industry (IFPI)

Daniel Friedlaender

Senior Communications Adviser

Daniel.friedlaender@ifpi.org; +32 498 255 156

Motion Picture Association (MPA)

Sabine Henssler

Communications Director

Sabine_henssler@mpaa.org; + 32 2 778 2701

Niklas Lagergren

VP European Affairs

niklas_lagergren@mpaa.org; + 32 2 778 2706

Business Action to Stop Counterfeiting and Piracy (BASCAP), International Chamber of Commerce (ICC)

Philippe Hardouin

philippe.hardouin@csp-h-international.com; +33 6 81 41 63 76

Business Software Alliance

Lisa Randles

Communications Director, EMEA

lisar@bsa.org; +44 (0)20 7340 6088

EURATEX

Stéphanie Le Berre

Legal and Social Affairs

stephanie.le.berre@euratex.eu +32 2 285 48 93/86

Association of Commercial Television in Europe (ACT)

Ross Biggam

Director General

rb@acte.be; +32 2 736 00 52